



documento costitutivo del Club datato 20 maggio 1975

ROTARY CLUB BOLOGNA SUD



Conosci te stesso per abbracciare l'umanità

Il Presidente Internazionale KALYAN BANERJEE

Il Governatore del Distretto 2070 PIER LUIGI PAGLIARANI

L'Assistente del Governatore LUCIO MONTONE

Il Presidente del Club CARLO CERVELLATI

Segreteria Via S.Stefano 43 – 40125 Bologna – tel. 051 260603 – Fax 051 224218 - cell. 333-3025325.

E-mail : bolognasud@rotary2070.it Sito Internet : www.rotarybolognasud.it

C.D. 2010-2011: Pres C.Cervellati - V.Pres. F.Venturi – Pres.Inc. G.Garcea - Past Pres. A.Zecchini

Segr. A.Delfini - Tesoriere A.Nanni - Prefetto G.L.Coltelli - Consiglieri: M.Boari, A.Zanoni

Responsabile del notiziario: Gian Luigi Coltelli

NOTIZIARIO N° 1 DEL 2 SETTEMBRE 2011 - RISERVATO AI SOCI

PROSSIMA ATTIVITA' DEL CLUB

Martedì 13 Settembre	Martedì 20 Settembre	Martedì 27 Settembre
Relazione Programmatica del Pres. CARLO CERVELLATI	Dott. Alberto Amati: “La mediaconciliazione nel mondo quale alternativa alla risoluzione giudiziaria delle controversie”	Visita Ufficiale del Governatore Ing. Pier Luigi Pagliarani
In Sede, Via S.Stefano 43 Per soli Soci	Ristorante Nonno Rossi, ore 20,15 Con familiari e ospiti	Ristorante Nonno Rossi, ore 20,15 Con familiari

LA SETTIMANA ROTARIANA

Lunedì 12 Settembre – Non no Rossi ore 20,15	Lunedì 12 Settembre – Nonno Rossi ore 20,15	Lunedì 12 Settembre – Unaway Hotel ore 20,15
R.C.BO OVEST G. MARCONI	R.C. BO VALLE SAVENA	R.C. BOLOGNA GALVANI
Relazione programmatica del Pres. Prof. Andrea Segrè	Giardino di Carla Ostan Presentazione programma 2011-2012	Relazione programmatica del Pres. Dott. Andrea Ghiaroni

Martedì 13 Settembre – Palazzo Fava. Ore 16,00	Martedì 13 Settembre. Ore 20,00	Martedì 13 Settembre, Nonno Rossi, ore 20,15
R.C.BOLOGNA	R.C. BOLOGNA CARDUCCI	R.C.BOLOGNA NORD
Visita alla collezione/esposizione BonOmnia 2006	Visita all'Oratorio di S.Colombano	Prof. Franco Brezzi: “Dare i numeri”

Martedì 13 settembre – ore 20,15 Nonno Rossi	Giovedì 15 settembre – ore 20,15 Nonno Rossi	Giovedì 15 settembre – ore 20,00 Hotel S. Francesco
BO VALLE SAMOGGIA	BOLOGNA EST	BO VALLE IDICE
Prof. Franco Brezzi “Dare i nu meri	Prof. Giovanni Giorgini “Il futuro della libertà”	“Dimmi come scrivi e ti dirò chi sei”

VITA DI CLUB

la conviviale del 14 luglio

Soci presenti 5

Percentuale di presenza: 15,63 %

la conviviale del 21 luglio

Soci presenti 20

Consorti 1

Percentuale di presenza: 30,77%

la conviviale del 28 luglio

Soci presenti 9

Consorti 1

Percentuale di presenza: 13,85%

la conviviale del 25 agosto

Soci presenti: 5

Percentuale di presenza: 7,69%

la conviviale del 1 settembre

Soci presenti: 5

Percentuale di presenza: 7,69%

AUGURI A:



Eleonora Porcu, 7 Settembre
Armando Brath, 11 Settembre
Alberto Cocchi, 11 Settembre
Gian Luigi Magri, 15 Settembre



**Niente ferie estive per le cicogne
del Rotary Sud. Anzi, corvée doppia:**

***il 29 Luglio è nato Alessandro James Coltelli,
per la gioia di Michelangelo e Susannah
e dei nonni Gian Luigi e Franca.***

***Il 1 Settembre è stata la volta di Andrea Delfini
giunto a rallegrare la vita di Tommaso e Marcella,
e dei nonni Antonio e Silvia***

***A genitori e nonni felici i rallegramenti
del bollettino e dei Soci tutti***





Lettere mensili del Governatore



Lettera mensile N° 1 - Luglio 2011

Questa è la prima lettera del primo mese della nostra annata.

Si è aperta l'estate, la stagione delle vacanze, ma il Rotary non può andarci perché anche se i professionisti e le aziende, per permettere ai loro dipendenti il giusto riposo, a metà mese rallentano, noi abbiamo a che fare dal punto di vista dell'ideale rotariano con "clienti" che non hanno il tempo di attendere.

Diceva una mamma africana a chi le chiedeva un po' di tempo per poter fare, "la fame non può attendere, la sete non può attendere, i nostri figli non hanno tempo". Così come la pace non può aspettare, l'ambiente non può attendere e tutte quelle azioni umanitarie per le quali il nostro pensiero, i nostri progetti, il nostro lavoro, l'appartenenza al Rotary ci impegnano.

Il Rotary è questo da 106 anni quando quattro persone dedite agli affari ed ai viaggi, hanno pensato che valeva la pena dare un valore aggiunto ai loro giorni ed hanno fondato il nostro sodalizio.

Non siamo martiri, né missionari, ma abbiamo il dovere, tutto umano, di dedicare un po' del nostro tempo per quelle cose che danno un ulteriore senso al nostro essere uomini di successo nelle nostre professioni. Noi rotariani siamo normalissime persone che usano il cervello per progettare, il nostro immateriale blocco per gli appunti per prendere note per poi ricordare, proporre e quindi eseguire.

E dato che il Rotary non chiude mai, e spero che così sia per tutti i club, quando siete in vacanza, nei più distanti ed insperati luoghi, cercate e troverete un Club da visitare dove incontrare amici sconosciuti, che vi faranno festa e coi quali potrete scambiare qualche informazione sul vostro e sul loro club, magari anche a gesti, perché fra rotariani ci si capisce bene anche con quel linguaggio muto costituito da emozioni e da sorrisi. Non abbiate timore di non poter comunicare, vedrete che esperienza.

Troverete gli indirizzi di tutti i Rotary del mondo nel sito www.rotary.org, digitando nella finestrella in alto sulla destra la città o il distretto che vorrete visitare.

E' proprio per questa internazionalità che è bene che i nostri club siano rintracciabili come luogo e giorno di riunione, per tutti coloro che, noti o sconosciuti, vogliono passarci a trovare, per recuperare una presenza e passare una serata con amici.

Dalla prima settimana di Luglio inizierò le visite, come da consuetudine, dalla più antica repubblica del mondo, che è nel nostro distretto, la Repubblica di San Marino.

Mia moglie Nadia mi seguirà e come hanno fatto tutte le consorti del Governatore chiederà per il progetto delle consorti, un aiuto per un ospedale per bambini in Angola che è stato appena terminato con l'aiuto di tanti, ma che ha bisogno di medicine e personale per poter far nascere bambini sani, curare quelli ammalati, così come le loro madri.

Alcune di loro fanno fino a cinquanta km a piedi per andare a partorire perché la mortalità infantile e materna è molto alta.

Le mie visite ai vostri Club avverranno secondo il calendario che conoscete.

Parleremo di Rotary, del miglior modo di essere fedeli al nostro sodalizio e discuteremo insieme i modi da voi scelti per fare meglio e di più, e come ciò sarà possibile.

In questi tempi "diversi" occorre fare cose diverse, esattamente come nelle nostre attività e nelle nostre professioni.

Esistono le regole base scritte nel manuale di procedura e i motti di Presidenti Internazionali che si sono susseguiti per più di un secolo che possono esserci di guida e ci indicano la direzione.

Il nostro Presidente Internazionale Kalyan Banerjee, ci dice di riconoscere e valutare le nostre potenzialità per utilizzare le nostre capacità ad abbracciare il mondo.

E per far questo guardiamoci dentro, facciamo sondaggi fra i nostri soci coinvolgendoli nella ricerca del miglioramento, miglioriamo l'immagine pubblica del nostro club, pensiamo in grande, studiamo delle azioni strategiche per capire dove siamo e dove saremo fra qualche anno cominciando da subito a vedere quali siano le classifiche vuote nel nostro organico, per cercare giovani che rappresentino le nuove professioni, donne, ex alumni da cooptare, che abbiano i numeri e siano disponibili a lavorare con noi.

Fortunatamente l'aver dei sogni aiuta a raggiungerli, avere delle idee aiuta il cambiamento e stimola la ricerca, e magari l'idea brillante salta fuori da un pensiero vagabondo, da una fortunata combinazione di stimoli.

Venire da voi sarà sempre una festa e con questo spirito potremo discutere, nel pomeriggio, di tutto. Mi piacerebbe che la serata fosse “concentrata”, che la campana non apparisse oscurata o sepolta da “utensili” della conviviale e che questa fosse la più francescana possibile.

Uno degli obiettivi della visita sarà anche quello di raccogliere informazioni sulla storia del vostro Club per cercare di creare un archivio informatico. Vi chiederò file in PDF che contengano la storia di ogni club, la stessa che viene regolarmente raccolta e stampata in quelle bellissime opere che ogni club pubblica in occasione degli anniversari.

Per i programmi delle riunioni della seconda parte dell’anno vi informo che avremo il SINS il 24 Settembre, l’IDIR-SEFR il 29 Ottobre ed il SEFF il 19 Novembre di cui a breve riceverete le informazioni dettagliate, direttamente e tramite il sito distrettuale.

Buon Rotary a tutti.

Pier Luigi

Lettera n° 2 Agosto 2011: Mese dell’espansione interna ed esterna

Il R.I. chiede ai Governatori di coinvolgere i Presidenti, e tramite questi i Club e i soci, sul “problema” dell’espansione interna ed esterna. Perché “problema”?

Perché quando qualcosa nelle nostre aziende, nella nostra vita professionale, nella nostra vita familiare, non è soddisfacente, il fatto diventa un “problema” che attende una soluzione condivisibile e condivisa da tutti.

Nel mondo siamo circa 1.200.000 rotariani, cosa dobbiamo fare per essere più grandi più forti, più incisivi? Per questo il nostro P.I. Kalyan Banerjee, ci chiede di crescere, internamente ed esternamente.

Crescita interna con maggiore assiduità e numero di soci, esterna con verifica della possibilità di costituzione di nuovi club, per spingere in su quel numero, fisso ormai da troppo tempo. La crescita passa attraverso la cooptazione di forze ed energie nuove o sottoutilizzate finora, come le donne, le giovani generazioni, gli ex alumni.

Più siamo, più possiamo fare per le azioni locali ed internazionali che sollevino la sofferenza, annullino l’analfabetismo, riducano le malattie, insegnando il mestiere a chi non sa “pescare”.

Il tutto attraverso il servizio, che si sostanzia nella realizzazione di progetti a favore di chi ha bisogno, in ogni parte del mondo. Non beneficenza ordinaria quindi, ma progettualità. Non elemosina, ma idee che diano corpo a realizzazioni tese ad eliminare, o almeno ad alleviare, le piaghe ancestrali che affliggono ancora troppe persone, in tutto il mondo.

Acqua, sanità, fame, alfabetizzazione, cultura, rispetto e miglioramento dell’ambiente, risorse agricole per tutti, aumento della coscienza delle potenzialità di ognuno.

Ricordiamoci che l’acqua in certi paesi pesa tutta sulla testa delle donne, che la salute comincia dalla madre per i bambini prima della loro nascita, che la vita cambia radicalmente con l’alfabetizzazione cui è connessa la comunicazione (ci sono 1,3 MLD di donne analfabete). L’apprendimento ha messo in piedi l’uomo primitivo, che l’ha poi trasformato in conoscenza, esperienza, cultura, scienza.

Tutte queste cose sono i nostri doveri oltre ad una coscienza ambientale per far durare nel tempo la vivibilità su questa nostra bella terra che calpestiamo giornalmente.

Ormai, a cadenza di ogni 20 anni 1 MLD di persone chiede spazio e vorrebbe poter vivere nel posto dove è nato altrimenti si incammina alla ricerca di un posto dove sopravvivere, non dimenticando mai le proprie radici e il profumo della propria terra.

E’ per realizzare iniziative nelle 6 aree focus, che nel Rotary si lavora insieme, che ciascuno di noi deve essere aperto alla partecipazione di tutti i rotariani del proprio club e dei club vicini e di club localizzati nell’altra parte del mondo.

La logica di squadra è indispensabile per raggiungere i maggiori obiettivi e per la ricerca e la cooptazione di nuovi soci eccellenti nelle loro professioni e di buon carattere. L’esercizio e l’affermazione della propria individualità, in cui capita purtroppo di imbattersi ogni tanto, ne sono viceversa la negazione. Quando scarsa conoscenza o interessi personali fanno dimenticare le regole del Rotary, quando formano gruppi che ubbidiscono a logiche di clan, scompare la rotazione, scompare la fiducia nel Rotary e si perdono risorse importanti.

Allora si forma ed aumenta quel percento che non guarda e non sente, quel percento che partecipa solo se ha tempo e voglia, allora cresce la mala pianta di coloro che del Rotary danno valore solo al distintivo.

E a quel punto non siamo più attraenti per nessuno.

Kalyan Banerjee dice che dobbiamo essere noi il futuro dei nostri club, dobbiamo creare oggi il nostro futuro, dobbiamo tentare di migliorare dando tante piccole svolte, sempre dentro lo spirito del manuale di

procedura e del “Code of policies”.

Usiamo l'intelligenza diffusa nel Rotary per cambiare in meglio.

Il piano strategico ci incita a fare, fare bene e farlo sapere. Tutto il nostro futuro nella crescita esterna ed interna dipende dalla comunicazione che dobbiamo fare, adatta ai nostri tempi, dalla “efficacia” con cui sapremo comunicare all'interno dei nostri club, nella nostra città, nel mondo che ci circonda.

Dobbiamo fare informazione e formazione, utilizzando oltre ai mezzi tradizionali, quelli visivi che la tecnica moderna ci mette a disposizione, e che i nostri figli e nipoti usano abitualmente, per comunicare, facendo vedere il nostro fare .

Cresciamo, nella partecipazione e nel numero e cresciamo bene!

E ricordiamo che questa terra non ha alternative alla crescita pacifica, i conflitti non hanno mai risolto niente, se non diminuzione delle bocche da sfamare di coloro che sono morti per un ideale o innocentemente morti per casualità belliche perché erano in quel luogo in quel momento.

Ricordo a tutti che il 24 Settembre a Bologna all'Hotel Sheraton (all'aeroporto) avrà luogo il SINS (Seminario per Istruzione dei Nuovi Soci) dove vorremmo incontrare due nuovi soci per ogni club, per parlare loro della nostra storia, dell'importanza del Rotary nel mondo, della meravigliosa forza della Rotary Foundation col progetto Visione Futura.

Tutti i nuovi soci, che avranno il posto d'onore nelle prime file della sala, potranno chiedere, per conoscere meglio ciò che è stato e sarà, questo nostro Rotary!

Buon Rotary a tutti.

Pier Luigi

Lettera n° 3 - Settembre 2011 – Mese delle “Nuove generazioni”

Il mese è dedicato dal Rotary alle “nuove generazioni” che è stata dichiarata la quinta via d'azione, per enfatizzarne l'importanza nel sistema “Rotary”.

Sono le età fertili, che dobbiamo curare con particolare dedizione anche se occorre ricordare che nel nostro distretto abbiamo riservato ai giovani una corsia preferenziale da sempre, come azione umanitaria, un po' meno come cooptazione.

Abbiamo fatto molto, ma in questo mondo giovane quanto fatto non basta, occorre impegnarsi di più.

Il Rotary International punta molto sull'Interact, club per ragazzi tra i 13 e 18 anni, l'età “del voglio cambiare il mondo” che come limite superiore si collega direttamente al Rotaract creando quel legame di continuità di appartenenza alle nuove generazioni rotariane accompagnando i più motivati alle soglie del Rotary con una continuità che si interrompe solo per dar loro la possibilità di dimostrare il loro valore nelle professioni che hanno scelto. L'Interact non è la fabbrica dei rotariani in erba, ma è una educazione appropriata allo stare insieme, a lavorare insieme, a guardare del mondo anche quella parte nascosta nella mente di ognuno.

Scriveva Gianni Bassi: “Non ho dubbi nel dire che, per l'Interact dobbiamo fare di più, e credo ci siano tutte le ragioni per farlo. Noi non possiamo certamente pensare di prendere il posto della famiglia e della scuola, ma la costituzione di un Interact Club può rappresentare un punto di aggregazione sinergico con esse, ed una efficace palestra formativa.”

Il presidente della sottocommissione Interact è Ferdinando del Sante, che potrà fornire in proposito, ogni utile indicazione. Sono minori e vanno seguiti e guidati con mano leggera e sapiente come Ferdinando sa fare e tenendo a mente le regole del Rotary.

Il Rotaract abbraccia una fascia d'età dei giovani dello “sto arrivando” ed iniziano la corsa al successo. Anche noi a quella età siamo stati più attenti a noi stessi che agli altri, con le menti e l'interesse finalizzati ai doveri degli studi o dell'inizio della professione, ma anche ad inseguire sogni e relazioni personali. Dobbiamo aiutarli a scoprire le loro potenzialità. Il rotariano delegato dal club a questo incarico, è una figura fondamentale, deve essere giovane, che abbia una capacità di coinvolgimento e la leadership necessaria a tenere unito ed aiutare il gruppo a non considerare solo l'aumento delle amicizie e delle piacevoli conoscenze l'unica attività, ma a dedicare un tempo a lavorare assieme per le cose importanti per sé e per gli altri. Il rotariano che li assiste li deve aiutare

a mantenere nel club una distribuzione uniforme dell'età che ne garantisca lunga vita, deve aiutarli ad evitare le leadership negative, per creare professionisti sereni per amicizie vere e di sicuro avvenire.

Ma noi abbiamo anche il dovere di scoprire i migliori, dobbiamo vedere con anticipo coloro che si affermeranno e dobbiamo farlo prematuramente, prima che si perdano.

E perché non cominciare a pensare di proporre, come soci nel nostro Rotary club, rotaractiani usciti, con

poco più che trent'anni, quando la professione e la disponibilità lo permetterà loro?

Molte volte qualcuno pensa che sia troppo presto per fare entrare un rotaractiano uscito da poco, "aspettiamo che maturi" e poi veniamo a scoprire che il maturando è maturato a nostra insaputa e se n'è andato in altro club service, e noi abbiamo investito invano.

Ci consolerà solo il fatto che il marchio Rotary dentro di loro rimarrà per sempre.

Dobbiamo curare il Rotaract, facendolo crescere dove esiste già e nascere dove non c'è, per questo abbiamo una commissione distrettuale che sta lavorando bene, il responsabile della sottocommissione è un amico, giovane dentro e che anche fuori se la cava bene, l'onnipresente Guido Abbate.

Da anni, si tiene nel nostro distretto un'altra iniziativa dedicata ancora ai più giovani non Interactiani, è una riunione organizzata non a livello di Distretto, ma di Club. Una tre giorni in cui lo stare insieme avviene in un ambiente educativo "lavorando in letizia", si parla di valori, di futuro, di progetti adeguati all'età. Questo è il RYPEN (Rotary Youth Program of Enrichment) che negli ultimi anni, è stato tenuto con grande successo da ambo le parti dell'Appennino.

Ma il più efficace e concreto progetto per i giovani è storicamente il RYLA, un'iniziativa di grande successo per far emergere la loro leadership, il lavoro di gruppo, il valore dell'amicizia, in una esperienza da campus universitario.

Il nostro Distretto, è stato il primo, in Italia, ad organizzarlo, e l'anno venturo a Cesenatico dal 15 al 22 aprile, daremo vita alla sua XXX° edizione. Vi invito ad essere presenti il sabato, l'ultimo giorno. Ascoltare le impressioni dei partecipanti, vedere gli elaborati fatti, toccare con mano la loro qualità esplosiva, percepire l'entusiasmo che anima questi giovani, al termine di una settimana estremamente motivante, è una esperienza unica.

Un flash sullo scorso anno: il Prof. Giovanni Padroni, rotariano del R.C. di Pisa, professore universitario, che aveva tenuto loro una relazione sull'etica e la leadership, dopo la lezione, al momento di lasciare il luogo di riunione, venne fermato dai ragazzi che danzandogli attorno all'auto non avrebbero voluto farlo partire, come fosse un cantante rock.

Pensate all'entusiasmo dei ragazzi, ma anche allo stupore e la meraviglia dell'amico Giovanni.

Invito, a cercare i vostri candidati fin da ora e mandarci, almeno un giovane, di quelli, con quella marcia in più, che ancora loro stessi non sanno di possedere. Ricordando poi di chiamarli a parlare della propria esperienza in una serata al vostro club.

"La musica è la miglior medicina dell'anima" (Platone). La nostra quinta via d'azione, quest'anno, continua con lo scambio di gruppi di giovani professionisti musicisti del nostro distretto (Vocational Training Team) per uno scambio di esperienze professionali. Noi manderemo in Venezuela 4 giovani con almeno due anni di professione, suggeriti da conservatori e scuole di musica del nostro distretto, che potranno toccare con mano il più grande progetto al mondo per l'insegnamento della musica sinfonica, noto come progetto Abreu (figlio di un emigrato italiano dell'Isola d'Elba). Tale progetto in Venezuela che è finanziato totalmente dal governo, tende a mettere in mano a tutti i ragazzi uno strumento musicale e i più bravi, se vogliono, hanno una professione per la quale vivere, senza tener conto della loro origine o delle possibilità economiche. Vengono presi anche dai barrios, ragazzi che non avrebbero mai avuto la possibilità di imparare a suonare un strumento. Sono nate una quantità di orchestre da questo progetto che ha interessato più di 250.000 ragazzi, così come promettenti giovani direttori che stanno avendo un grande successo nelle sale da concerto in tutto il mondo. I nostri quattro saranno accompagnati dal team leader, anche lui musicista, e tutti e cinque assieme ai venezuelani formeranno l'ensemble VENIT (VENEzuela-ITalia) e nel mese di maggio 2012 quando saranno in Italia, potranno eseguire, nelle città in cui i nostri club si faranno promotori, dei concerti il cui ricavato sarà destinato al progetto Polio Plus.

Potete contattare Adriano Tumiatti (R.C. Ravenna) che è il responsabile della commissione.

Che meraviglia, la musica che spinge via la polio.

"Settembre andare. E' tempo di migrare". (D'annunzio)

Comincia il lavoro dell'anno che prelude ai primi freddi d'autunno quando il buio si sarà mangiato metà del giorno, ai vini nuovi che riscaldano l'inverno. Il mese delle serate e delle riunioni importanti nei club e nel distretto, e che vi ricordo:

- Il 24 settembre il SINS (Seminario d'Istruzione dei Nuovi Soci) a Bologna a cui vi prego di invitare a partecipare due nuovi soci per Club.

- Il 1° ottobre a Pisa il Premio Galileo Galilei, è un filo d'oro che lega i rotariani italiani nel "Nobel Italiano" diventato un premio di importanza internazionale.

Questo è il nostro distretto.

Buon Rotary a tutti.

Pier Luigi

Cari amici,

il presidente Cervellati mi incarica di richiamare la vostra attenzione su un importante passo della lettera di Agosto del governatore distrettuale, riguardante il prossimo Seminario per l'Istruzione dei Nuovi Soci (SINS).

Il SINS rappresenta un momento altamente significativo dell'esperienza rotariana di ognuno e, quest'anno, si terrà a Bologna sabato 24 settembre presso l'hotel Sheraton.

"...Ricordo a tutti che il 24 Settembre a Bologna all'Hotel Sheraton avrà luogo il SINS (Seminario per Istruzione dei Nuovi Soci) dove vorremmo incontrare due nuovi soci per ogni club, per parlare loro della nostra storia, dell'importanza del Rotary nel mondo, della meravigliosa forza della Rotary Foundation col progetto Visione Futura.

Tutti i nuovi soci, che avranno il posto d'onore nelle prime file della sala, potranno chiedere, per conoscere meglio ciò che è stato e sarà, questo nostro Rotary!..."

Il presidente Cervellati si augura che il nostro club, approfittando anche del fatto che il SINS si svolgerà proprio nella nostra città, superi abbondantemente il numero, indicato dal governatore come obiettivo minimo, di due soci presenti all'incontro, che i nuovi soci siano presenti tutti (o quasi) all'appuntamento e che i soci più anziani, i quali eventualmente non abbiano mai avuto modo di vivere questa esperienza, colgano l'occasione per parteciparvi.

Antonio Delfini, Segretario del Club



SINS – SEMINARIO ISTRUZIONE NUOVI SOCI

Bologna, 24 settembre 2011 – Hotel Sheraton Bologna

Via dell'Aeroporto 34/36 – 40132 Bologna

PROGRAMMA

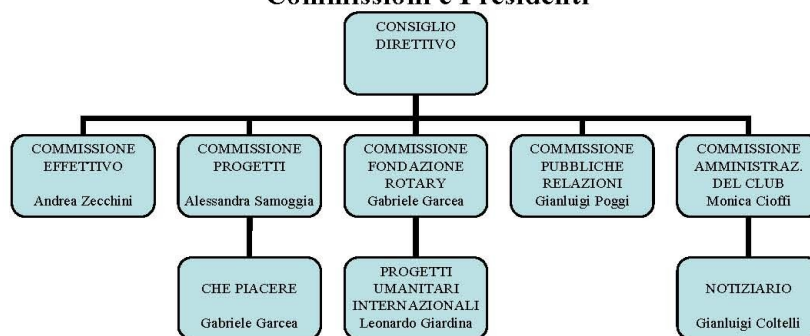
- 09.00 *Apertura della Segreteria - Caffè di benvenuto*
10.00 **PIER LUIGI PAGLIARANI DG 2011-2012**
Onore alle bandiere
Saluti di **FRANCO ANGOTTI DG 2012-2013**
GIUSEPPE CASTAGNOLI DG 2013-2014
MARIO MUSSO *Presidente Rotary Club Bologna*
11.00 **PIER LUIGI PAGLIARANI DG 2011-2012 "Benvenuto - programma - relatori"**
10.30 **ROMANO GASPARI** *Commissione Formazione - R. C. Firenze "Il club Rotary"*
10.45 **MARIO MARINO** *Commissione Formazione - R. C. Livorno "La storia del Rotary"*
11.00 **MAURIZIO CASADIO** *Commissione Formazione - R. C. Ravenna "Il Rotary nella società"*
11.15 *Question time*
11.45 **ARRIGO RISPOLI** *Presidente Commissione Rotary Foundation : "La nostra Fondazione"*
12.05 **GIANFRANCO PACHETTI** *Commissione Qualità eventi - R. C. Lucca "La mappa del web"*
12.15 *Question time*
13.10 **PIER LUIGI PAGLIARANI DG 2011-2012 - Conclusioni e chiusura dei lavori**
13.20 *Colazione di lavoro*

La scheda di iscrizione è disponibile in Segreteria.

Dal 1 al 15 Settembre i Past President sono invitati in Sede, secondo Regolamento, per esprimere le loro proposte per il Presidente Incoming 2013-2014. Si ricorda che ogni scheda dovrà contenere tre nominativi, non di meno e non di più, pena l'annullamento della medesima. L'urna della votazione sarà ovviamente presente anche in occasione della conviviale in Sede del 13 Settembre p.v.

ROTARY CLUB BOLOGNA SUD

Commissioni e Presidenti



COMMISSIONE EFFETTIVO: Presidente Andrea Zecchini
COMMISSIONE PROGETTI: Presidente Alessandra Samoggia
COMMISSIONE FONDAZIONE ROTARY: Presidente Gabriele Garcea
COMMISSIONE PUBBLICHE RELAZIONI: Presidente Gianluigi Poggi
COMMISSIONE AMMINISTRAZIONE: Presidente Monica Cioffi

COMPONENTI DELLE COMMISSIONI

EFFETTIVO (Presidente: ANDREA ZECCHINI)	
<ul style="list-style-type: none"> Gestione e sviluppo dell'effettivo Classifiche Informazione 	LORENZO LATINI MAURIZIO PAPALEO ALBERTO SALVADORI ROBERTO TOTO'
PROGETTI (Presidente: ALESSANDREA SAMOGGIA)	
<ul style="list-style-type: none"> Progetti in ambito locale e nazionale Progetti culturali Progetti per le giovani generazioni Progetti per la famiglia 	ALBERTO FIORITTI MANUELA GAMBERINI ALBERTO LENZI
SOTTOCOMMISSIONE "CHE PIACERE"	
<ul style="list-style-type: none"> Progetto "Che Piacere" contro l'abuso di alcol negli adolescenti 	GABRIELE GARCEA
FONDAZIONE ROTARY (Presidente: GABRIELE GARCEA)	
<ul style="list-style-type: none"> Sovvenzioni paritarie e semplificate Fondo annuale e permanente Polio plus Borse di studio, scambi di gruppi studio (GSE) ed ex borsisti 	CARLO CARPANELLI MILENA PESCIERELLI TOMASO ZAPPOLI THYRION
SOTTOCOMMISSIONE PROGETTI UMANITARI INTERNAZIONALI	
LEONARDO GIARDINA	
PUBBLICHE RELAZIONI (Presidente: GIANLUIGI POGGI)	
<ul style="list-style-type: none"> Mass media e rassegna stampa Rapporto con istituzioni e Enti locali 	GIUSEPPE BELLIPARIO PAOLO FRANCIA ALBERTO LENZI NICOLA SILVESTRI
AMMINISTRAZIONE (Presidente: MONICA CIOFFI)	
<ul style="list-style-type: none"> Cerimoniale e assiduità Valutazione ed incentivazione dell'affiatamento famiglie Amministrazione e controllo Budget 	ALESSANDRO BONAZZI ALBERTO FIORITTI ALESSANDRO NANNI
SOTTOCOMMISSIONE NOTIZIARIO	
<ul style="list-style-type: none"> Redazione e diffusione del notiziario Contatti con notiziario distrettuale 	GIANLUIGI COLTELLI MARIO FEDRIGO
ISTRUTTORE DEL CLUB	
<ul style="list-style-type: none"> Istruttore del Club 	FRANCO VENTURI